



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Dipartimento di Civiltà antiche e moderne

Giunta

Verbale n. 7 del 18 ottobre 2017

Oggi, 18 ottobre 2017, alle ore 15.00, nella Sala riunioni, si riunisce la Giunta del DICAM, giusta convocazione del direttore del 13 ottobre 2017.

Sono presenti: i proff. M. Bolognari, direttore, G. Giordano, vice direttore, L. Catalioto, A. De Angelis, J. Linder, e C. Malta, C. Meliadó, F. Rizzo, G. Ucciardello, e il segretario verbalizzante A. Baglio

Sono assenti i proff: L. Campagna, e il segretario amministrativo G. La Spada.

Constatato il raggiungimento del numero legale, il Direttore apre la seduta.

Comunicazioni del Direttore

Nessun argomento viene trattato.

1) Approvazione verbale n 6 della seduta del 22 giugno 2017.

Il Direttore dà lettura del verbale n. 6 del 22 giugno 2017, che viene approvato all'unanimità dei presenti a quella data.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del p. 1); la Giunta approva.

2) AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI SEI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA PER LAUREATI IN ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO

Il Direttore comunica alla Giunta che è pervenuta dal prof. G. F. La Torre, la richiesta di avviare la procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di sei borse di studio per l'attività di ricerca per i laureati in Archeologia del Mediterraneo, nell'ambito del progetto *Skotoussa Project*, per un importo totale lordo di € 6.000,00 che graveranno sui fondi MAECI.

Il Direttore illustra i contenuti che qui di seguito sono riportati:

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL
CONFERIMENTO DI SEI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA PER
LAUREATI IN ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO SUL TEMA**

*“Sistemazione, archiviazione e informatizzazione della documentazione scientifica della
campagna di scavo 2017 a Skotoussa (Grecia)”*

VISTA la legge del 9 maggio 1989, n. 168 che ha istituito il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e che ha conferito alle Università autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, dotando le stesse di personalità giuridica, conformemente al dettato dell'art. 33 della Costituzione Italiana;

VISTA la legge del 30 novembre 1989, n. 398, riguardante le norme in materia di borse di studio universitarie;

VISTO il d.lgs. del 30 luglio 1999, n. 300 che ha istituito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA la legge del 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 18, comma 5 lett. f), come modificato dall'art. 49 D.L. N.5/2012 convertita con modificazione della Legge n. 35/2012, riguardante le norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244;

VISTO il “Regolamento dell'Amministrazione della Finanza e Contabilità” emanato con D.R. n. 2437 del 22 settembre 2014;

VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione e della semplificazione n.14 prot. n.0061547 del 22.12.2011“Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art.15 della Legge 12/2011 n. 183”;

VISTO il protocollo di collaborazione tra l'Eforia alle antichità di Larissa e la Scuola Archeologica Italiana di Atene del 22/02/2017, che assegna la direzione dei lavori per la parte italiana al Prof. Gioacchino Francesco La Torre, professore ordinario di Archeologia classica presso il Dipartimento di civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina;

VISTA l'assegnazione di un contributo di € 8000,00 (ottomila euro) al Prof. Gioacchino Francesco La Torre per la copertura di parte delle spese relative alla missione archeologica a Skotoussa (Grecia) da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina con delibera prot. n. 78392 del 13/12/2016, rep. 444/2016;

VISTA l'assegnazione di un contributo di € 6000,00 (seimila euro) al Prof. Gioacchino Francesco La Torre per la missione archeologica a Skotoussa (GRECIA) da parte della Direzione Generale per la promozione del sistema paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale prot. n. 0115591/66 del 23/06/2017;

VISTA la nota del Ministero della Cultura e dello Sport della Grecia alla Scuola Archeologica Italiana di Atene, registrata in ingresso con prot. n. 227/17, pos. IXPS del 15/05/2017, trasmessa per mail al Prof. La Torre in pari data recante l'autorizzazione alla effettuazione da parte della missione italo-greca delle attività di scavo e di ricerca previste per il 2017 nel sito di Skotoussa sotto la direzione della Dott.ssa Sophia Karapanou e del Prof. Gioacchino Francesco La Torre;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza, evidenziata con nota del 17/07/2017 dal prof. Gioacchino Francesco La Torre, Responsabile scientifico di avviare la procedura per l'emanazione di due bandi per il conferimento di n. 2 borse di studio per Specializzati in Archeologia Classica sul tema

“Sistemazione, archiviazione e informatizzazione della documentazione scientifica della campagna di scavo 2017 a Skotoussa (Grecia)”, nell’ambito del progetto “Skotoussa Project”, per l’importo lordo di € 6000,00 (SEIMILAEURO/00).

VISTA la rinuncia dei due candidati ammessi alla prova orale del Bando emanato con Decreto del Direttore del Repertorio n. 68/2017 prot. n° 56782 del 02/08/2017 per sopraggiunta incompatibilità con la Borsa di Dottorato di Ricerca di cui sono risultati nel frattempo vincitori.

VISTA la richiesta del Prof. Gioacchino Francesco La Torre, Responsabile Scientifico del Progetto e Direttore dei lavori di Scavo, di indizione di una procedura di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 6 (*sei*) borse di studio per attività di ricerca per *Laureati in Archeologia del Mediterraneo*, per il completamento delle attività di studio previste nell’ambito del progetto “Skotoussa Project”;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui fondi del MAECI, per la realizzazione delle attività suindicate;

VISTO il Regolamento del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Università di Messina;

VISTA la delibera della Giunta di Dipartimento del 18.10.2017;

RENDE NOTO

Art. 1 - (Oggetto, durata e sede dell’attività)

Nell’ambito del Progetto “Skotoussa Project”, è indetta una selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 6 (*sei*) borse di studio per attività di ricerca per *Laureati in Archeologia del Mediterraneo*, per le esigenze del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell’Università degli Studi di Messina, avente ad oggetto la seguente attività: “*Sistemazione, archiviazione e informatizzazione della documentazione scientifica della campagna di scavo 2017 a Skotoussa (Grecia)*”.

In particolare, le borse avranno come oggetto la sistemazione dei giornali di scavo e delle schede US, il perfezionamento e l’informatizzazione dei rilievi di scavo, la didascalizzazione e l’archiviazione informatizzata delle fotografie di scavo, la compilazione e informatizzazione delle tabelle materiali, l’inventario dei reperti più significativi.

La borsa, avrà la durata di un mese, presumibilmente nel periodo dicembre 2017-gennaio 2018, con decorrenza dalla data di conferimento.

L’attività sarà svolta sotto la supervisione del responsabile scientifico, Prof. Gioacchino Francesco La Torre, presso il Laboratorio di Archeologia del DiCAM.

Al termine della loro attività i sei borsisti dovranno provvedere, su precisa indicazione del responsabile scientifico, a produrre ciascuno la seguente documentazione:

1. Redazione definitiva del giornale di scavo con elenco delle US
2. Schede US compilate in ogni parte ed informatizzate.
3. Sistemazione, didascalizzazione e informatizzazione della documentazione fotografica.
4. Informatizzazione e didascalizzazione della documentazione grafica.
5. Compilazione delle tabelle materiali.
6. Elenco e schedatura preliminare dei reperti più significativi.

Art. 2 – (Trattamento economico e normativo)

L'importo complessivo, omnicomprensivo di ogni onere a carico del **Dipartimento** e del borsista, è determinato in € 1.000 (euro mille/00) per ciascuna borsa.

Le borse di studio, il cui importo graverà sui fondi del finanziamento ottenuto dal MAECI (nota prot. n. 0115591/66 del 23/06/2017), saranno corrisposte in una unica rata posticipata, subordinatamente alla presentazione, da parte dei beneficiari, di un'attestazione rilasciata dal Responsabile Scientifico del progetto, Prof. Gioacchino Francesco La Torre, certificante l'attività di ricerca svolta nel periodo di riferimento, nonché ogni altra documentazione richiesta dal progetto e indicata all'art. 1.

Alle borse di studio di cui al presente avviso si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 che prevede l'esenzione Irpef, come ulteriormente chiarito nella risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22 novembre 2010, nonché in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2 commi 26 e ss. della legge 8 agosto 1995, n.335 e s.m.i.

Le borse di studio di cui al presente bando sono incompatibili con borse simili e non possono essere cumulate con altre, a qualunque titolo conferite.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso, con l'Università degli Studi di Messina.

Art. 3 - (Destinatari)

La selezione è riservata ai candidati in possesso di:

- Laurea Magistrale o Specialistica in Archeologia (LM 2).
- Attestati di partecipazione ad attività di ricerca archeologica all'estero.
- Competenze specifiche sul sito di Skotoussa e sull'archeologia della Tessaglia.

Il titolo di studio deve essere stato conseguito presso una Università Italiana o, se conseguito all'estero, riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano in base ad accordi internazionali o secondo la normativa di legge;

Art. 4 - (Requisiti di ammissione)

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana e i cittadini appartenenti all'Unione Europea;
- b) Laurea Magistrale o Specialistica in Archeologia (LM-2);
- c) non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- d) non essere dipendente pubblico ovvero essere collocato/a in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione Pubblica di appartenenza per tutta la durata della borsa;
- e) godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali;
- f) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Non saranno ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, oppure coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 5 - (Modalità e termini di partecipazione)

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal candidato, dovrà essere redatta in carta semplice secondo uno schema libero, indirizzata **Al Direttore del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Università degli Studi di Messina, Viale Annunziata 98168 Messina.**

Nella domanda, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- b) Codice fiscale;
- c) Residenza;
- d) Indirizzo dove far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza precisando il codice postale,
- e) Indirizzo di posta elettronica e numero di telefono del candidato.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda, sotto la sua personale responsabilità:

- f) Di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea;
- g) Il possesso del diploma di laurea magistrale/specialistica in Archeologia o se conseguito all'estero, dichiarazione di equipollenza al corrispondente titolo italiano in base ad accordi internazionali o secondo la normativa di legge;
- h) Di non avere riportato condanne penali, precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato.
- i) Di non essere dipendente pubblico ovvero di essere collocato/a in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione Pubblica di appartenenza per tutta la durata della borsa;
- j) Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali;
- k) Di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;
- l) Di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, oppure coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- m) Di essere a piena e completa conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non costituisce in alcuno modo rapporto di lavoro di nessun tipo con l'Università degli Studi di Messina, e che l'assegnazione non costituisce in alcun caso ragione di futuro rapporto di lavoro con l'Università degli Studi di Messina.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) Certificazione che attesti il conseguimento della Laurea Magistrale o Specialistica in Archeologia (LM-2) entro la data di scadenza del presente bando, nonché la votazione finale conseguita.
- 2) Qualsiasi titolo o documento comprovante l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica compresa la tesi di laurea magistrale o specialistica e le eventuali pubblicazioni scientifiche;

costituiranno titolo preferenziale eventuali certificazioni attestanti l'esperienza in campo archeologico nella ricerca sulla Tessaglia e su Skotoussa in particolare.

3) *Curriculum* degli studi compiuti;

4) Elenco in duplice copia, contenente l'indicazione esatta di tutti i documenti e titoli presentati.

Non saranno accettati certificati, documenti o titoli oltre il giorno stabilito per la scadenza dei termini, né sarà consentita la sostituzione di manoscritti o bozze di stampa.

Il plico, contenente la domanda e i documenti allegati, e l'indicazione, a pena di esclusione dalla Selezione, del nome, cognome, indirizzo del candidato e la seguente dicitura: **bando "Sistemazione, archiviazione e informatizzazione della documentazione scientifica della campagna di scavo 2017 a Skotoussa (Grecia)", dovrà pervenire al Direttore del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Viale Annunziata, 98168 Messina, dell'Università degli Studi di Messina entro le ore 12,30 del giorno _____, con una delle seguenti modalità :**

- a mezzo raccomandata A/R (non farà fede il timbro postale);
- *brevi manu* presso la sede del Dipartimento all'indirizzo indicato, 3° piano, fronte ascensore;
- a mezzo di posta elettronica certificata, riconciliabile univocamente all'aspirante candidato, all'indirizzo dipartimento.dicam@pec.unime.it.

Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica semplice, pena esclusione. L'invio deve avvenire allegando uno o più documenti informatici in formato statico non modificabile ("*immagine*" o pdf), comprendenti l'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta e gli allegati richiesti, nonché il documento di identità. Non saranno accettate PEC con allegate istanze in formato .doc, .xls, o in qualsiasi altro formato non-statico. I documenti informatici allegati devono pervenire con dimensione non eccedente i 4 MB (si consiglia di effettuare scansioni in bianco e nero).

Nella ipotesi di invio della candidatura a mezzo posta elettronica certificata la suddetta dicitura dovrà essere indicata, a pena di esclusione, nell'oggetto.

Qualsiasi altra modalità di trasmissione non conforme alle predette indicazioni, non sarà ritenuta valida e comporterà l'esclusione.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine sopra indicato.

Qualora il termine indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Per la presentazione dei titoli richiesti si può dichiarare la conformità all'originale degli stessi, allegando la fotocopia di un documento di identità valido.

In applicazione dell'art. 71 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, il Dipartimento procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il curriculum dovrà essere esente da dati sensibili (in particolare andranno riportati solo contatti telefonici e indirizzi e-mail professionali), poiché in caso di affidamento della Borsa tale curriculum sarà pubblicato sul sito web di Ateneo in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza (d.lgs. 33/2013).

Art. 5 - (Commissione giudicatrice)

La valutazione comparativa sarà svolta da un'apposita Commissione Giudicatrice, costituita da tre docenti di ruolo del Dipartimento, e nominata dal Direttore del Dipartimento, con proprio decreto, su proposta del Responsabile Scientifico.

Art. 6 - (Valutazione)

La Commissione Giudicatrice, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, effettuerà la valutazione sulla base dei titoli presentati da ciascun candidato, eventuali lavori scientifici da questi pubblicati e predisporrà un colloquio orale.

La Commissione avrà a disposizione 100 punti suddivisi in:

- a) max 50 per la valutazione dei titoli;
- b) max 50 per la valutazione del colloquio.

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà determinato secondo la seguente griglia di valutazione:

- a) max 10 punti: voto di Laurea Magistrale o Specialistica;
- b) max 10 punti: tesi di laurea, eventuali pubblicazioni
- c) max 20 punti: attestazioni comprovanti esperienze specifiche sul sito di Skotoussa;
- d) max 10 punti: altri titoli.

Saranno ammessi al colloquio orale i candidati che avranno avuto nella valutazione dei titoli un punteggio superiore a 25/50.

Il colloquio si svolgerà presso i locali del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione. Per essere ammessi i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La valutazione dei titoli e il colloquio saranno intesi ad accertare il grado di competenza dei candidati nell'ambito di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando.

Il diario della prova, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite mail.

La Commissione esprimerà il proprio insindacabile giudizio in base ai titoli presentati dai candidati, agli eventuali lavori scientifici da questi pubblicati ed all'esito del colloquio.

A conclusione dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente una graduatoria di merito indicando in ordine decrescente i candidati che avranno conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di punteggio si darà preferenza al candidato più giovane.

Entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale di Ateneo <http://www.unime.it>, i candidati potranno proporre motivato reclamo da inoltrare al Direttore del Dipartimento. Decorso detto termine, senza alcuna opposizione, la graduatoria diventa definitiva.

La graduatoria generale di merito verrà approvata con decreto del Direttore del Dipartimento. In caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della stessa.

Art. 7 – (Conferimento della borsa)

Al termine della procedura, ai candidati collocati ai primi sei posti della graduatoria di merito sarà conferita, con decreto del Direttore del Dipartimento una borsa di studio per attività di ricerca di cui al presente bando.

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

1. iniziare presso la sede assegnata ed alla data stabilita l'attività prevista seguendo le indicazioni del Responsabile Scientifico, prof. Gioacchino Francesco La Torre.
2. continuare l'attività regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate interruzioni nello svolgimento dell'attività, purché le assenze vengano preventivamente o comunque tempestivamente comunicate;
3. osservare i Regolamenti e le norme interne dell'Ateneo, ivi comprese quelle relative all'orario di lavoro del personale universitario e quelle applicate presso la sede assegnata, al fine di realizzare le condizioni di garanzia in materia di sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro.
4. osservare il termine di preavviso di 15 giorni, salvo motivato e documentato impedimento, in caso di rinuncia alla borsa di studio.

L'assegnatario che non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o che si renda responsabile di altri gravi mancanze o non dia prova di possedere sufficiente attitudine alle attività da svolgere sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento su proposta del Responsabile Scientifico

Ciascun vincitore sarà invitato a far pervenire al Dipartimento, prima dell'inizio dell'attività, la dichiarazione di accettazione della borsa e di tutte le condizioni previste nel bando in apposito contratto che disciplina la presente procedura.

Qualora vengano meno le necessità, la convenienza o l'opportunità, il Dipartimento può non procedere al conferimento della borsa senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 8 (Trattamento dei dati)

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione e della gestione della presente selezione, pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto d.lgs. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, Università degli Studi di Messina.

Art. 9 (Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n 241/1990 e s.m.i. al quale rivolgersi per avere qualsiasi informazione attinente la presente selezione è la sig.ra La Spada Giuseppa, Segretario Amministrativo del Dipartimento, tel.090 3503220, e-mail amministrazione.dicam@unime.it.

Art. 10 – (Norme finali)

Il Dipartimento si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi e alle disposizioni vigenti in materia.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi di Messina <http://www.unime.it>.

**Il Direttore del Dipartimento
Prof. Mario Bognari**

R.p.a. sig.ra Giuseppa La Spada

Il Direttore sottopone all'approvazione la richiesta. La Giunta approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del p. 2); la Giunta approva.

3) Proposta di sponsorizzazione per la pubblicazione di atti di convegno da parte dell'ENI.

Il Direttore illustra la proposta di sponsorizzazione ,per la pubblicazione di atti di un Convegno tenutosi nel 2010, presso il Museo Archeologico di Gela , pervenuta da parte della Raffineria di Gela S.p.A., con sede legale in Gela, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ENI S.p.A. e rappresentata dall' Ing. Alfredo Barbaro, nella qualità di Amministratore Delegato , il cui testo definitivo dell'accordo qui di seguito viene riportato:

Contratto di sponsorizzazione relativo alle iniziative di Pubblicazione degli atti del Convegno tenutosi nel 2010 presso il Museo Archeologico di Gela ed all'Implementazione di nuove metodologie di ricerca per la creazione di una carta d'identità dei reperti archeologici.

CONTRATTO

tra

Raffineria di Gela S.p.A. con sede legale in Gela, Contrada Piana del Signore s.n.c., capitale sociale di euro 15.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA 06496081008 e R.E.A di Caltanissetta n. 89181, società a socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ENI S.p.A. rappresentata dall' Ing. Alfredo Barbaro, nella qualità di Amministratore Delegato, munito dei necessari poteri (di seguito: "RAGE")

e

Università degli Studi di Messina - Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, con sede in Messina, rappresentata dal Prof. Mario Bognari, nella qualità di Direttore del Dipartimento, munito dei necessari poteri (di seguito: "Di.C.A.M.")

(di seguito congiuntamente "le Parti" e singolarmente "la Parte")

Premesso che

a) Di.C.A.M., per quanto rileva ai fini del presente contratto, ha richiesto un contributo per la pubblicazione degli atti del Convegno tenutosi nel 2010 presso il Museo Archeologico di Gela e per l'implementazione di nuove metodologie di ricerca per la creazione di una carta d'identità dei reperti archeologici.

b) RAGE, per quanto rileva ai fini del presente contratto, è società, che opera nel settore petrolifero e della futura produzione di biocarburanti;

c) RAGE, nell'ambito delle proprie strategie aziendali, intende dar corso all'iniziativa promozionale di "Pubblicazione degli atti del Convegno tenutosi nel 2010 presso il Museo Archeologico di Gela e Implementazione di nuove metodologie di ricerca per la creazione di una carta d'identità dei reperti archeologici (di seguito "Evento");

e) RAGE intende usufruire dell'iniziativa promozionale per dare maggiore visibilità alla propria immagine, al proprio marchio e segni distintivi ed ha espresso a Di.C.A.M., l'interesse ad acquisire la qualifica di "Sponsor" in relazione alle attività che il Di.C.A.M. potrà in essere nell'ambito dell'Evento;

f) Di.C.A.M., nel prendere atto di quanto sopra, si dichiara pienamente edotta che RAGE ha già stipulato prima d'ora contratti quale quello odierno, o con causa in tutto o in parte analoga, e resta libera di continuare a stipularne altri in forza dei quali acquisirà da terzi l'attributo di sponsor e/o partner e/o fornitore, variamente aggettivati. In considerazione della loro compatibilità e conciliabilità con il con tenuto del presente contratto, Di.C.A.M. significa a RAGE di non avere nulla ed a nessun titolo da eccepire al riguardo;

Tutto ciò premesso e ritenuto, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Efficacia delle premesse e degli allegati

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante, vincolante e inscindibile del presente contratto.

Articolo 2

Durata del contratto

Il contratto ha durata determinata e sarà efficace dalla data di sottoscrizione della Parte che firmerà per ultima, fino a tutto il 2017. Gli effetti del contratto si esauriranno una volta assolti tutti i rispettivi obblighi assunti dalle Parti con il contratto stesso. Il contratto non è rinnovabile tacitamente.

Articolo 3

Impegni di Di.C.A.M. : Benefit ed esclusiva

- 1) Con la sottoscrizione del presente contratto, Di.C.A.M. si impegna a garantire a RAGE i seguenti benefit:
- a) Conferire la qualifica di "Sponsor" (di seguito "Qualifica") a RAGE nel corso dell'Evento;
 - b) Fornire a RAGE n° 150 copie degli Atti del Seminario;
 - c) Menzione di Eni all'interno degli atti, con la dicitura "Questa pubblicazione è stata realizzata con il sostegno di Eni", utilizzando il logo di Eni (All.1) in posizione chiaramente visibile;
 - d) Possibilità di inserire all'interno del progetto di implementazione di nuove metodologie di ricerca, la citazione "Questo progetto di ricerca è stato realizzato con il sostegno di Eni", utilizzando il logo di Eni (All. 1) in posizione chiaramente visibile;

Resta peraltro inteso che:

e) Tutti gli strumenti promozionali e propagandistici realizzati da Di.C.A.M. nell'ambito dell'iniziativa promopubblicitaria, comunque attinenti all'oggetto del presente contratto, dovranno essere preventivamente sottoposti, con congruo anticipo rispetto all'iniziativa, alla vincolante approvazione scritta di RAGE in assenza della quale Di.C.A.M. non potrà in alcun modo procedere al relativo utilizzo. Nonostante la predetta approvazione, Di.C.A.M. rimane pienamente ed esclusivamente responsabile di ogni e qualsivoglia pregiudizio che RAGE abbia a subire in dipendenza di quanto realizzato da Di.C.A.M. La detta responsabilità si estende anche alle attività svolte nell'interesse e per conto di Di.C.A.M. dai soggetti terzi, del cui operato Di.C.A.M. risponde come del fatto proprio.

2) I diritti concessi da Di.C.A.M. a RAGE a mezzo del presente contratto si intendono concessi in via esclusiva con riferimento allo stesso settore merceologico.

Articolo 4

Impegni di RAGE

A fronte di ciascuno e tutti i diritti conferiti da Di.C.A.M. in forza del presente contratto e dei benefit di cui al precedente art. 3, RAGE si impegna a sua volta, a titolo di controprestazione, a corrispondere l'importo di **€ 8.500,00** (Ottomila cinquecento) + IVA.

Il pagamento del detto importo sarà effettuato da RAGE dopo la firma del presente contratto, previa verifica da parte di RAGE stessa delle evidenze che tutti i Benefit indicati all'art. 3 siano stati assicurati.

Fermo restando quanto precede, il pagamento del predetto importo verrà effettuato da RAGE - previa emissione da parte di Di.C.A.M. di regolare fattura (con scadenza per il pagamento a 30 giorni data fattura) - esclusivamente in favore di Di.C.A.M., in Italia, sul conto corrente n. ----- a questa intestato - Codice Iban -----.

Qualora, per qualsiasi ragione, l'iniziativa non dovesse avere luogo, si dovesse concludere anticipatamente o in forma ridotta, RAGE non sarà tenuta alla corresponsione dell'importo sopra indicato e Di.C.A.M. dovrà versare immediatamente a RAGE l'importo eventualmente già ricevuto.

Articolo 5

Clausola risolutiva espressa

Ciascuna Parte ha facoltà di risolvere il presente contratto, con efficacia immediata, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., in forma scritta (lettera raccomandata a.r. anticipata via posta elettronica) nel caso in cui l'altra Parte si rendesse inadempiente relativamente all'esecuzione degli impegni che, con la sottoscrizione del presente contratto, si è assunta, ossia rispettivamente per Di.C.A.M. quanto previsto all'art. 3 in merito ai benefit e per RAGE quanto previsto all'art. 4 in merito alla corresponsione dell'importo di **€ 8.500,00**.

Alla scadenza e/o alla risoluzione del presente contratto Di.C.A.M. non potrà più utilizzare in qualsiasi forma il logo Eni né avvalersi di ogni altro diritto o facoltà qui previsti.

Articolo 6

Obbligo di riservatezza

Le Parti convengono che i termini e le condizioni del presente contratto sono strettamente confidenziali e non dovranno essere divulgati a terzi senza il consenso scritto dell'altra Parte, fatti salvi gli obblighi di legge.

Articolo 7

Pubbliche Dichiarazioni ed immagine di Eni

1) Le Parti si impegnano reciprocamente, ciascuna per quanto di propria competenza, a richiedere espressamente ai propri dipendenti e collaboratori di non formulare pubblicamente, soprattutto attraverso interviste concesse agli organi di informazione, giudizi o dichiarazioni che comunque possano arrecare nocimento al prestigio dell'altra Parte e ad adottare nei confronti di eventuali inadempienti gli opportuni provvedimenti.

2) Tutte le iniziative pubblicitarie poste in essere da Di.C.A.M. in forza del presente contratto dovranno salvaguardare l'elevato standard di qualità ed immagine professionale di Eni riconosciuta a livello internazionale ed avranno il proprio limite nella lettera e nello spirito delle norme della vigente legislazione italiana.

Articolo 8

Miscellanee

a) Ciascuna Parte non potrà cedere a terzi, a qualunque titolo, gratuito od oneroso, il presente contratto né i diritti dallo stesso nascenti.

b) Ogni comunicazione tra le Parti relativa al presente contratto dovrà avvenire in forma scritta, anticipata via mail.

c) La tolleranza manifestata in linea di fatto all'inosservanza di una qualsiasi delle norme previste nel presente contratto non comporta deroga o rinuncia al dettato della norma scritta, di cui la Parte interessata potrà in qualunque momento avvalersi.

d) Per tutti i rapporti concernenti il presente contratto, ciascuna Parte nominerà un proprio rappresentante deputato a garantire un congruo coordinamento operativo e funzionale.

e) Qualora una clausola del presente contratto sia considerata nulla od ineseguibile da Parte di qualsiasi Ente, Organo, Amministrazione e Tribunale, tale clausola sarà considerata scindibile dalle altre clausole del presente contratto e sarà sostituita da una previsione valida ed eseguibile che abbia, per quanto più possibile, lo stesso effetto economico, per ambedue le Parti.

f) Il presente contratto è stato costruito e voluto dalle Parti esclusivamente secondo la legge italiana, che altrettanto esclusivamente vi si applica.

g) Il presente contratto è stato oggetto di analitica e specifica trattativa tra le Parti, che ne hanno valutato e ben compreso ogni singola clausola, e costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte. Rende inefficaci tutte le precedenti bozze e puntazioni, anche ai meri fini interpretativi della volontà delle Parti, e potrà essere modificato o integrato esclusivamente per atto scritto e sottoscritto dai legali rappresentanti delle Parti.

h) Ogni variazione inerente al presente contratto ed ogni successiva regolamentazione operativa dovrà essere concordata tra le Parti e quindi tradotta in forma scritta e sottoscritta da entrambe.

i) Tutti i diritti conferiti a RAGE in forza del presente contratto sono identificati in termini di tassatività: per l'effetto, devono considerarsi non conferiti altri diritti valutabili per effetto di interpretazione o estensione analogiche.

Articolo 9

Clausola Responsabilità amministrativa e Anti-Corruzione

Di.C.A.M. dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza (a) del contenuto del Modello 231, che include anche il Codice Etico RAGE, elaborato da RAGE in riferimento alla normativa vigente in materia di illecito amministrativo della persona giuridica dipendente da reato commesso da amministratori, dipendenti e/o collaboratori; (b) della "Management System Guideline Anti-Corruzione" di Eni; (c) delle Linee Guida Eni per la Tutela e Promozione dei Diritti Umani. I documenti di cui alle lettere (a), (b) e (c) che precedono sono disponibili sul sito internet www.Eni.com e Di.C.A.M. si impegna a rispettarne i principi.

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto, Di.C.A.M. si impegna a rispettare e a far sì che i propri amministratori, dipendenti e collaboratori rispettino le leggi applicabili ivi comprese le Leggi Anti-Corruzione (per tali intendendosi (i) le disposizioni anti-corruzione contenute nel Codice Penale Italiano e nelle altre leggi nazionali applicabili, ivi incluso il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (ii) l'US Foreign Corrupt Practices Act; (iii) l'U.K. Bribery Act 2010, e (iv) i trattati internazionali anti-corruzione quali la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione).

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, Di.C.A.M. dichiara e garantisce di aver impartito e attuato disposizioni ai propri amministratori, dipendenti e/o collaboratori, finalizzate a prevenire la commissione, anche tentata, dei comportamenti sanzionati dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nonché delle condotte contrarie alle Leggi Anti-Corruzione e si obbliga nei confronti di RAGE a mantenere tali disposizioni tutte efficacemente attuate per l'intera durata del contratto. In particolare e in coerenza con tali normative, Di.C.A.M. si impegna ad astenersi e a far sì che i propri amministratori, dipendenti e/o collaboratori si astengano) (a) dall'offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, benefici materiali, vantaggi economici o altre utilità a un Pubblico Ufficiale o un privato, e (b) dall'accettare, o autorizzare qualcuno ad accettare, direttamente o

indirettamente, vantaggi economici o altre utilità o le richieste o sollecitazioni di vantaggi economici o altre utilità da un Pubblico Ufficiale o un privato in violazione delle Leggi Anti-Corruzione.

Ai fini del presente Contratto, per Pubblico Ufficiale si intende:

- a) chiunque eserciti una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa;
- b) chiunque agisca in veste ufficiale per conto o nell'interesse di (i) una pubblica amministrazione nazionale, regionale o locale, (ii) un'agenzia, un ufficio o un organo dell'Unione Europea o di una pubblica amministrazione, italiana o straniera, nazionale, regionale o locale, (iii) un'impresa di proprietà, controllata o partecipata (quando la pubblica amministrazione, in virtù di poteri o prerogative di natura pubblicistica, esercita sostanzialmente un controllo sulla società) da una pubblica amministrazione, italiana o straniera (inclusi, a mero titolo esemplificativo, i dipendenti di "national oil companies") (iv) un'organizzazione pubblica internazionale, quali la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, Il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale, le Nazioni Unite o l'Organizzazione Mondiale del Commercio, e/o (v) un partito politico, un membro di un partito politico o un candidato a una carica politica, italiano o straniero;
- c) qualunque incaricato di un pubblico servizio, ossia coloro che, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio, laddove pubblico servizio significa un'attività che è disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima;
- d) chiunque agisca come rappresentante di una comunità locale.

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto e per la sua intera durata, Di.C.A.M. si obbliga nei confronti di RAGE ad attenersi ai principi del Codice Etico Eni e a rispettare i diritti umani come definiti nelle Linee Guida Eni per la Tutela e Promozione dei Diritti Umani, disponibili sul sito internet www.Eni.com.

In particolare si impegna ad astenersi da:

- a) offrire provvigioni, emolumenti e altre utilità ad amministratori, dipendenti o collaboratori di RAGE;
- b) concludere accordi commerciali stipulati in proprio da amministratori, dipendenti o collaboratori di RAGE che possano ledere gli interessi di RAGE medesima;
- c) intraprendere attività commerciali o sottoscrivere accordi con terzi in violazione dei principi del Codice Etico Eni suscettibili di arrecare pregiudizio all'esecuzione del presente Contratto;
- d) procurare ad amministratori, dipendenti o collaboratori di RAGE vantaggi non patrimoniali anche sotto forma di regali, messa a disposizione di mezzi di trasporto, offerte di ospitalità, non contenuti entro i limiti di quanto normalmente ammesso dai comuni canoni di etica di business.

Di.C.A.M. dichiara di non essere portatore di alcuna situazione di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, riferibile all'esecuzione del presente contratto e s'impegna a informare tempestivamente Eni nel caso in cui una siffatta situazione dovesse manifestarsi nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo.

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, Di.C.A.M. dichiara e garantisce che:

- a) l'importo indicato al precedente art. 4, che verrà liquidato da RAGE, costituisce esclusivamente il corrispettivo per le prestazioni di **Pubblicazione atti del Convegno tenutosi nel 2010 presso il Museo Archeologico di Gela e Implementazione nuove metodologie di ricerca per la creazione di una carta d'identità dei reperti archeologici** previste nel presente contratto e che tali somme non saranno mai trasmesse a un Pubblico Ufficiale né a qualsivoglia terza parte a fini corruttivi o, in ogni caso, in violazione delle leggi applicabili;

- b) registrerà nei propri libri e registri contabili in modo corretto e trasparente l'ammontare ricevuto ai sensi del presente contratto;
- c) al momento del perfezionamento del contratto e durante la sua esecuzione, né i suoi proprietari, amministratori o dipendenti sono o saranno Pubblici Ufficiali;
- e) riporterà tempestivamente a RAGE qualsiasi cambiamento intervenuto in relazione a qualsiasi informazione fornita a RAGE medesima durante la fase precedente la stipula del presente contratto, inclusi eventuali cambiamenti nella struttura proprietaria.

L'inosservanza, anche parziale, da parte di Di.C.A.M., delle dichiarazioni, garanzie e obbligazioni di cui alla presente Clausola Responsabilità amministrativa e Anti-Corruzione o delle Leggi Anti-Corruzione, che possa ragionevolmente determinare conseguenze negative per RAGE, costituirà grave inadempimento al presente contratto e darà facoltà ad RAGE di interrompere i pagamenti e recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, oppure di risolvere il contratto, mediante lettera raccomandata contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o dei procedimenti giudiziari comprovanti l'inosservanza.

Nell'eventualità di notizie da cui possa ragionevolmente desumersi tale inosservanza, in attesa degli accertamenti o esiti di legge, RAGE avrà facoltà di interrompere i pagamenti e sospendere l'esecuzione del contratto, da esercitarsi mediante lettera raccomandata contenente la sintetica indicazione delle notizie. Ove le notizie siano tratte dai mezzi di informazione, l'esercizio della facoltà sopra citata sarà consentito quando le notizie trovino riscontro in un atto formale dell'Autorità Giudiziaria e/o siano altrimenti confermate dall'Autorità Giudiziaria.

L'esercizio delle facoltà sopra citate da parte di RAGE avverrà a danno di Di.C.A.M., in ogni caso addebitando ad esso ogni perdita, danno (anche di natura reputazionale), responsabilità, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti dalla citata inosservanza, con espressa manleva in favore di RAGE medesima per qualsivoglia azione di terzi conseguente a tale inosservanza.

RAGE avrà il diritto di svolgere audit presso Di.C.A.M. nel caso in cui abbia un ragionevole sospetto che la medesima possa aver violato le disposizioni contenute nella presente Clausola Responsabilità amministrativa e Anti-Corruzione o le Leggi Anti-Corruzione. A tal fine Di.C.A.M. si impegna a fornire a RAGE tutti gli accessi, i dati e le informazioni necessarie alla conduzione di tale audit.

Articolo 10 **Foro Competente**

Qualsiasi, eventuale, controversia inerente l'interpretazione, l'esecuzione e risoluzione del presente contratto verrà regolata in via esclusiva davanti al Foro di Roma.

Qualora concordiate con quanto precede, si prega di inviare alla scrivente una lettera contenente il testo della presente, siglato in ogni sua pagina, da Voi sottoscritto in segno di integrale accettazione.

Il Promotore

Il Direttore sottopone all'approvazione la proposta. La Giunta approva e delibera l'invio della convenzione al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione d'Ateneo.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del p. 3); la Giunta approva.

4) Proposta di attivazione di un corso di aggiornamento per docenti della scuola secondaria;

Il Direttore comunica che, da parte della Prof.ssa Caterina Malta, coordinatore del Corso di Studio magistrale in Civiltà letteraria dell'Italia medievale e moderna, è stata avanzata una proposta di attivazione di un corso di aggiornamento per docenti della scuola secondaria dal titolo : *Tecnologia e scienze umanistiche: risorse per l'innovazione didattica*. Tale corso che si svolgerà nel periodo da gennaio a maggio 2018 ,prevede delle quote di partecipazione che vengono indicate nell'allegato A , che è parte integrante alla presente proposta di attivazione. In considerazione degli obiettivi indicati dal Miur nel "Piano per la formazione docenti 2016-19" contenuto nella legge 107/2015, che include tra le priorità formative l'innovazione metodologica e le competenze digitali, il progetto mette al centro un'offerta che favorisca l'acquisizione di una padronanza delle risorse digitali in ambito umanistico. Con il coordinamento didattico del Corso di Studio magistrale in Civiltà letteraria dell'Italia medievale e moderna del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, si intende realizzare una serie di moduli affidati a docenti dello stesso Dipartimento le cui discipline ricadano più direttamente negli ambiti curriculari umanistici di base, con particolare riguardo alla Lingua e letteratura italiana, alla Lingua e letteratura latina, alla Lingua e letteratura greca, alla Geostoria, alla Storia, alla Storia dell'arte.

Il Direttore, procede alla lettura dello schema che qui di seguito viene riportata:

**PROPOSTA DI ATTIVAZIONE
CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER DOCENTI SCUOLA
SECONDARIA**

A. TITOLO DEL CORSO
Tecnologia e scienze umanistiche: risorse per l'innovazione didattica

B. STRUTTURA DI RIFERIMENTO

Dipartimento	Civiltà antiche e moderne
Sede del Corso	Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Strutture, attrezzature e spazi utilizzati per lo svolgimento dei corsi	<p>Requisiti logistici e strumentali per il docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Computer (dotato di sistema operativo Windows e software del gruppo Office); - Proiettore. <p>Strumenti necessari per i corsisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aula con banchi e sedie mobili; - Computer portatile o tablet (dotato di sistema operativo Windows e software del gruppo Office). <p>Altri requisiti saranno indicati al momento dell'attivazione del corso secondo le esigenze didattiche avanzate dai singoli docenti.</p>

C. ENTE DI GESTIONE	
Interno	Dipartimento di civiltà antiche e moderne

D. TIPOLOGIA E DURATA DEL CORSO	
NUOVA PROPOSTA	
DURATA	Da gennaio a maggio 2018
NUMERO ORE DI FREQUENZA PREVISTO	52 per il corso integrale. È prevista la scelta di moduli singoli o di assemblaggi di moduli in relazione alle diverse classi di concorso.
TOLLERANZA DELLE ASSENZE PREVISTA	non superiore al 25%

LNGUA	ITALIANO

E. PARTECIPANTI			
Numero minimo per l'attivazione di un modulo	10	Numero massimo per l'attivazione	30
Titoli di accesso	-DOCENZA DI RUOLO NELLA SCUOLA SECONDARIA -LAUREA MAGISTRALE O EQUIVALENTE		
Modalità di selezione	I criteri di selezione delle domande, nel caso in cui gli iscritti a un modulo superino il numero massimo previsto per l'attivazione, saranno indicati nel Bando. Il modulo sarà replicato, fino all'accoglimento di tutte le iscrizioni, entro la fine di maggio 2018.		

Coordinatore didattico:

MALTA CATERINA- PROF. ORDINARIO-SSD L FIL-LET/ 10 - DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE

Referenti didattici per i corsisti:

RUGGIANO FABIO- Ricercatore- L-FIL-LET/12 - DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE

SPEZIALE SALVATORE- Ricercatore- SPS/13 - DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE

Segreteria amministrativa: Ufficio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne

G. DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Destinatari

DOCENTI DI RUOLO NELLA SCUOLA SECONDARIA

LAUREATI IN POSSESSO DI LAUREA MAGISTRALE O EQUIVALENTE

Finalità del corso

In considerazione degli obiettivi indicati dal Miur nel “Piano per la formazione docenti 2016-19” contenuto nella legge 107/2015, che include tra le priorità formative l’innovazione metodologica e le competenze digitali, il progetto mette al centro un’offerta che favorisca l’acquisizione di una padronanza delle risorse digitali in ambito umanistico. Con il coordinamento didattico del Corso di Studio magistrale in Civiltà letteraria dell’Italia medievale e moderna del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, si intende realizzare una serie di moduli affidati a docenti dello stesso Dipartimento le cui discipline ricadano più direttamente negli ambiti curriculari umanistici di base, con particolare riguardo alla Lingua e letteratura italiana, alla

Lingua e letteratura latina, alla Lingua e letteratura greca, alla Geostoria, alla Storia, alla Storia dell'arte. Quest'ultima, in particolare, è vista in prospettiva interdisciplinare ed è inserita in un percorso che ha stretti punti di contatto con la letteratura latina.

I moduli sono progettati per comprendere una parte teorico-metodologica e una parte laboratoriale, che metta a frutto le conoscenze apprese in vista dell'acquisizione di reali competenze d'uso degli strumenti tecnologici multimediali e delle risorse *web*. Ponendo al centro contenuti che mostrino lo stato di avanzamento delle conoscenze nei settori disciplinari indicati, con una prospettiva teorico-pratica funzionale alla destinazione didattica, il corso si propone di fornire una carta di navigazione all'interno di biblioteche e archivi digitali; riviste elettroniche; siti *web* che abbiano una specifica ricaduta nella prassi dell'insegnamento delle singole materie; piattaforme multimediali e biblioteche *on line*; piattaforme di aggregazione per i beni culturali.

H. ARTICOLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO

Descrizione del piano didattico:

Modulo	Disciplina	Durata
Tecnologie informatiche per la progettazione di unità di apprendimento	Introduzione all'uso delle TIC e delle risorse <i>web</i> per la didattica	4h
<i>Classica Digitalia Graeca</i>	Greco	8h
<i>Classica Digitalia</i> : le risorse informatiche per l'insegnamento del latino	Latino	8h
Fili interdisciplinari per la storia dell'arte	Storia dell'arte	4h

Risorse <i>web</i> per la letteratura italiana	Letteratura italiana	4h
I Greci in Sicilia in una didattica multimediale	Geostoria	8h
Tra Occidente e Oriente: interpretazioni, manipolazioni e <i>fake news</i> in una didattica multimediale	Storia	4h
Le TIC per la didattica della lingua italiana, con un esempio di UD sul testo argomentativo	Lingua italiana	6h
Italiano a stranieri attraverso le TIC	Lingua italiana come L2	6h

I moduli suindicati sono raggruppati in blocchi che rispecchiano le discipline comprese nelle classi di concorso per l'insegnamento scolastico (secondo il Decreto Ministeriale n. 259 del 9 maggio 2017). La configurazione dei raggruppamenti è la seguente:

Classi di concorso	Raggruppamenti
A-11 (Discipline letterarie e latino)	<p>Tecnologie informatiche per la progettazione di unità di apprendimento;</p> <p>Le TIC per la didattica della lingua italiana, con un esempio di UD sul testo argomentativo;</p> <p>Risorse <i>web</i> per la letteratura italiana;</p> <p>I Greci in Sicilia in una didattica multimediale;</p> <p>Tra Occidente e Oriente: interpretazioni, manipolazioni e <i>fake news</i> in una didattica multimediale;</p> <p><i>Classica Digitalia</i>: le risorse informatiche per l'insegnamento del latino;</p>

	Fili interdisciplinari per la storia dell'arte.
A-12 (Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado) A-22 (Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado)	Tecnologie informatiche per la progettazione di unità di apprendimento; Le TIC per la didattica della lingua italiana, con un esempio di UD sul testo argomentativo; Risorse <i>web</i> per la letteratura italiana; I Greci in Sicilia in una didattica multimediale; Tra Occidente e Oriente: interpretazioni, manipolazioni e <i>fake news</i> in una didattica multimediale.
A-13 (Discipline letterarie, latino e greco)	Tecnologie informatiche per la progettazione di unità di apprendimento; Le TIC per la didattica della lingua italiana, con un esempio di UD sul testo argomentativo; Risorse <i>web</i> per la letteratura italiana; I Greci in Sicilia in una didattica multimediale; Tra Occidente e Oriente: interpretazioni, manipolazioni e <i>fake news</i> in una didattica multimediale; Fili interdisciplinari per la storia dell'arte; <i>Classica Digitalia</i> : le risorse informatiche per l'insegnamento del latino; <i>Classica Digitalia Graeca</i> .
A-21 (Geografia)	Tecnologie informatiche per la progettazione di unità di apprendimento; I Greci in Sicilia in una didattica multimediale.
A-23 (Lingua italiana per discenti di lingua straniera)	Tecnologie informatiche per la progettazione di unità di apprendimento; Didattica dell'italiano a stranieri.
A-54 (Storia dell'arte)	Tecnologie informatiche per la progettazione di unità di apprendimento; Fili interdisciplinari per la storia dell'arte.

Carico di docenza:	Interna al Dipartimento di Civiltà antiche e moderne

Schema dell'articolazione didattica del corso. Obiettivi formativi specifici e contenuti

N.	Modulo	Obiettivi formativi specifici e contenuti	Ore frontali
1	<i>Tecnologie informatiche per la progettazione di unità di apprendimento.</i>	<p>Il modulo si prefigge di introdurre all'uso consapevole delle nuove tecnologie in ambiente didattico, illustrando i benefici che derivano dall'integrare le metodologie standard di erogazione della didattica con strumenti tecnologici interattivi e multimediali.</p> <p>I corsisti familiarizzeranno con alcune piattaforme software utilizzabili per migliorare l'azione didattica. In particolare verranno introdotti i concetti di manipolazione di filmati digitali (<i>video editing</i>) e verranno introdotti i principali software, in ambiente Windows, per la cattura, la modifica e la creazione di filmati.</p> <p>Un secondo obiettivo formativo riguarda la progettazione e produzione di presentazioni multimediali per integrare l'attività didattica tradizionale.</p> <p>Infine, il laboratorio si porrà l'obiettivo di presentare</p>	8 (4 ore di lezione e 4 ore di attività laboratoriali).

		<p>metodologie avanzate di ricerca delle informazioni e risorse didattiche sul Web da utilizzare nell'ambito delle ordinarie attività didattiche.</p> <p>Le ore di lezione saranno dedicate ai seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al Video Editing. Il Video Editing in Windows (Movie Maker). Effettuare montaggi, tagliare e unire i filmati, correggere le imperfezioni nei filmati digitali. Editing di video su YouTube. Creazione di video mediante la piattaforma software ScreenRecorder. - Progettazione del Layout in Powerpoint. Inserimento di oggetti esterni (es. oggetti Excel o tabelle Word in una presentazione Powerpoint). Creare i grafici nelle diapositive. Inserimento di testo e note in una diapositiva. Salvataggio delle diapositive in differenti formati. Aggiunta di animazioni in Powerpoint. Temporizzazione delle presentazioni e creazione di transizioni tra diapositive. - I motori di ricerca. Ricerca delle radici di parole (stemming). Operatori logici in una query (AND e OR). Esclusione di parole. Limitazioni alla ricerca. 		
2	<i>Classica Digitalia Graeca</i>	Il corso mira a fornire una panoramica degli strumenti informatici (virtuali e digitali), che riguardano lo studio e la ricerca nel campo della lingua e della letteratura greca. Nello specifico		8 ore (4 ore di lezione e 4 ore di

		<p>verranno esaminati repertori bibliografici, biblioteche digitali, <i>corpora</i> di testi antichi, raccolte di papiri e codici medievali accessibili on line, database iconografici, progetti destinati alla didattica nella scuola secondaria. Sono previste lezioni frontali e attività laboratoriali (espressamente dedicate alla didattica), per un totale di 8 ore.</p> <p>Nella fase laboratoriale i partecipanti al corso saranno invitati a elaborare – individualmente o in gruppo – percorsi didattici relativi alla lingua e alla letteratura greca (con possibilità di creare progetti estesi anche al latino), coniugando le conoscenze e le competenze acquisite durante la prima parte del corso con le metodologie apprese e sviluppate nella loro attività di insegnamento</p>		<p>attività laboratoriali).</p>
3	<p><i>Classica Digitalia: le risorse informatiche per l'insegnamento del latino</i></p>	<p>Il corso, che si prefigge di arricchire le competenze dei docenti della scuola secondaria di secondo grado in materia di didattica del latino con l'ausilio dei moderni strumenti informatici, si articolerà in un seminario e in un laboratorio (espressamente dedicato alla didattica), ciascuno della durata di quattro ore.</p> <p>L'incontro seminariale mirerà non solo ad illustrare i caratteri tipologici e funzionali dei principali strumenti informatici disponibili <i>on line</i> o su supporto fisico per l'insegnamento della lingua e della letteratura latina, ma anche a gettare le basi di una riflessione sui limiti di tali risorse,</p>		<p>8 ore (4 ore di lezione e 4 ore di attività laboratoriali).</p>

		<p>che, in virtù di una ricchezza tanto debordante quanto potenzialmente labirintica, richiedono un approccio consapevole e, al contempo, critico da parte del docente in fase di progettazione e somministrazione della proposta didattica. L'importanza del requisito della cosiddetta "saggezza tecnologica" sarà poi verificata in occasione dei laboratori, durante i quali i partecipanti al corso, coniugando le competenze acquisite in sede seminariale con le metodiche affinate nel concreto dispiegarsi della loro attività di insegnamento, dovranno elaborare – individualmente o in gruppo – alcune proposte di didattica della lingua e della letteratura latina mediate da un utilizzo incisivo ed equilibrato delle risorse digitali.</p>		
4	<p><i>Fili interdisciplinari per la storia dell'arte: immagini, fonti e bibliografia</i></p>	<p>Nell'ultimo decennio il web è divenuto un mezzo fondamentale per la ricerca storico artistica, grazie a una serie di strumenti rivelatisi di grande utilità anche per la didattica. La lezione muoverà dunque dall'illustrazione di alcuni di questi strumenti (il catalogo bibliografico <i>Kubikat</i>, l'archivio di immagini della Fototeca Zerri di Bologna e quello della Web Gallery of Art, le fonti messe a disposizione da <i>Memofonte</i>, le voci del Dizionario biografico degli Italiani etc.), per comprenderne non solo l'importanza ma anche le modalità di utilizzo.</p>		<p>4 ore (2 ore di lezione e 2 ore di attività laboratoriali).</p>

		<p>Particolare attenzione sarà quindi prestata al caso di <i>Iconos</i>, un sito della cattedra di iconografia e iconologia dell'università della Sapienza di Roma, che permette un viaggio interattivo nelle <i>Metamorfosi</i> di Ovidio, attraverso una catalogazione delle fonti classiche, medievali e rinascimentali e delle varie immagini relative a ogni episodio, col fine di stimolare la ricerca in differenti ambiti disciplinari. La lezione sarà corredata di un laboratorio, inteso come un momento seminariale, durante il quale effettuare esercitazioni pratiche sugli strumenti presentati.</p>		
5	<i>Risorse web per la letteratura italiana</i>	<p>Il corso si pone l'obiettivo di illustrare alcuni dei principali strumenti digitali disponibili <i>online</i> in materia di Letteratura italiana e sensibilizzare gli utenti sulle straordinarie potenzialità così come sui rischi delle risorse in rete. Il corso si svolgerà in un totale di 4 ore così distribuite:</p> <p>Lezione frontale: il docente presenterà i pregi e i limiti di varie risorse in rete, tracciando alcuni possibili percorsi didattici agevolmente riproducibili in classe da parte dei corsisti e fornendo una sitografia poziore;</p> <p>Laboratorio: i corsisti, preferibilmente in gruppo, si proveranno nella navigazione guidata attraverso le risorse illustrate durante la lezione frontale al fine di realizzare una Unità Didattica con il materiale reperito in rete.</p>		4 ore (2 ore di lezione e 2 ore di attività laboratoriali).

		<p>Verranno nello specifico presentati strumenti come:</p> <p>“Treccani Scuola”, piattaforma <i>user friendly</i> che fornisce contenuti certificati e strumenti aggiornati pensata per la didattica digitale.</p> <p>“Biblioteca italiana”, biblioteca digitale che raccoglie oltre 1700 opere, tutte liberamente accessibili e scaricabili, rappresentative della tradizione culturale e letteraria italiana dal Medioevo al Novecento;</p> <p>“Dante project”, portale in rete completamente <i>open source</i> in cui il docente può riscontrare agilmente tutta la tradizione esegetica su un luogo della Commedia;</p> <p>“Biblioteca dei Classici Italiani”, portale allestito e gestito da un privato, ricco di risorse e percorsi, ma insidioso nelle informazioni sui testi offerti;</p> <p>“Wikipedia”, la più grande enciclopedia <i>on line</i>, ricca fonte di informazioni, ma «non regolata da alcun comitato di redazione centrale» (Wikipedia, <i>s.v.</i>);</p> <p>“Giovanni Pascoli nello specchio delle sue carte”, portale che riunisce e rende facilmente consultabile tutto il complesso del patrimonio pascoliano presente a Castelvecchio costituito dall’archivio, dalla biblioteca e dalla casa-museo.</p>		
6	<i>I Greci in Sicilia in una didattica</i>	Il modulo si propone i seguenti obiettivi e contenuti:		8 ore (4 ore

	<i>multimediale</i>	<p>- Conoscenza delle antiche rotte in relazione ai rapporti commerciali instaurati tra i popoli nel bacino del Mediterraneo</p> <p>- Conoscenza delle cause storiche, politiche ed economiche che portarono al fenomeno della emigrazione verso Occidente tra VIII e VII sec. a.C.</p> <p>- Conoscenza della geografia antropica della Sicilia e della Grecia e delle motivazioni geografiche e ideologiche della scelta dei siti.</p> <p>Le ore di attività di laboratorio saranno dedicate alla presentazione e all'uso di siti specifici (fonti e strumenti) e alla realizzazione di lavori di gruppo sullo schema del <i>project work</i>.</p>		di lezione e 4 ore di attività laboratoria-li).	
7	<i>Tra Occidente e Oriente: interpretazioni, manipolazioni e "fake news" in una didattica multimediale</i>	<p>Nelle due ore di lezione il docente si porrà due obiettivi principali. In primo luogo, metterà in discussione alcuni punti fermi sulla conoscenza diffusa in Occidente sulla storia e sull'attualità dell'Oriente arabo-islamico dall'età moderna all'età contemporanea, ribaditi ancora oggi da diversi manuali in uso nelle scuole secondarie (da selezionare tra Poitiers, crociate, jihad, velo, harem, shar'ia, dispotismo ottomano, guerre corsare, figura imam, invasione Iraq, ISIS-DAISH...), e si faranno riflettere i partecipanti sulla ricaduta didattica delle posizioni preconcepite e delle manipolazioni della storia. In secondo luogo, presenterà tutti gli aspetti suelencati grazie all'ausilio di due</p>		4 ore (2 ore di lezione e 2 ore di attività laboratoria-li).	

		<p>diversi <i>software</i> di presentazioni multimediali (<i>Power Point</i> e <i>Prezi</i>) e utilizzando materiale tratto da siti internet attendibili e non attendibili, in modo che la lezione stessa possa servire da modello per il lavoro che i partecipanti dovranno svolgere nelle ore di attività laboratoriali.</p> <p>Le due ore di attività laboratoriali saranno dedicate alla realizzazione di lavori di gruppo sullo schema del <i>project work</i>. Si inviterà ciascun gruppo di partecipanti a creare una lezione scegliendo e approfondendo uno degli argomenti trattati dal docente e utilizzando essi stessi siti attendibili, smascherando siti non attendibili, riconoscendo e rendendo riconoscibili <i>fake news</i> e manipolazioni politico-storiografiche. Si inviterà ciascun partecipante a utilizzare gli stessi <i>software</i> usati per la didattica iniziale in modo da creare lezioni multimediali aggiornabili e rimodulabili nel tempo a seconda delle esigenze.</p> <p>A fine corso i partecipanti si scambieranno le lezioni realizzate in modo da avere tutti un'ampia varietà di temi messi a fuoco e una buona base di riflessione per il lavoro di docenza che affronteranno nelle loro aule.</p>		
8	<i>Le TIC per la didattica della lingua italiana, con un esempio di UD sul testo argomentativo</i>	I corsisti familiarizzeranno con alcuni siti e alcune piattaforme che raccolgono materiali (presentazioni, video, immagini, articoli) utilizzabili per arricchire le lezioni di lingua italiana.		6 ore (3 ore di lezione e 3 ore di

	<p>Sperimenteranno la navigazione nei siti e nelle piattaforme presentate e lo scaricamento di materiale. Impareranno a conservare il materiale in modo pratico per poterlo riusare facilmente e a integrarlo in maniera funzionale all'interno di una UD. Le strategie illustrate potranno essere generalizzate alla navigazione in qualsiasi sito, così come al reperimento, alla conservazione e allo sfruttamento di qualunque tipo di materiale.</p> <p>Alla fine del seminario i corsisti sapranno pianificare interventi didattici su argomenti di lingua italiana sfruttando le TIC e le risorse reperibili <i>on line</i> al fine di ridurre il nozionismo e aumentare la dimensione funzionale e testuale del processo di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Le 3 ore teorico-metodologiche saranno dedicate ai seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il paradigma del costruttivismo. - La didattica orientata alle competenze. - Le TIC come strumenti per la realizzazione della didattica per competenze. - Orientamento all'uso di risorse Internet (YouTube e altri siti dedicati) e programmi (funzioni avanzate di <i>PowerPoint</i> e <i>Movie Maker</i>) per il reperimento e la manipolazione di materiale. - Guida all'uso di <i>Google Drive</i> come strumento per la comunicazione e la collaborazione con gli studenti e tra gli studenti, 	<p>attività laboratoria -li).</p>	
--	--	-----------------------------------	--

		<p>con l'illustrazione di possibili attività da far svolgere agli studenti con questo strumento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esempio di una UD sulla scrittura argomentativa arricchita da materiali reperiti <i>on line</i> e adattati. - La prospettiva della classe capovolta (<i>flipped classroom</i>), un modello operativo reso possibile dalle TIC. <p>Le 3 ore laboratoriali saranno impiegate per realizzare alcune UD (una per ogni gruppo) basate sul modello presentato nella parte teorico-metodologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partendo dagli stessi obiettivi (competenze e abilità), i corsisti dovranno reperire i contenuti più adatti al raggiungimento di tali obiettivi usando i motori di ricerca e YouTube. - Dovranno usare i programmi presentati per organizzare ed elaborare i contenuti reperiti in vista degli obiettivi. - Dovranno indicare alcune attività da svolgere in modo cooperativo dagli studenti in orario non scolastico usando <i>Google Drive</i>. 		
9	<i>Le TIC per la didattica dell'italiano come L2</i>	<p>Il modulo rappresenta un approfondimento dei contenuti e una specializzazione degli obiettivi del modulo <i>Le TIC per la didattica della lingua italiana</i>.</p> <p>I corsisti familiarizzeranno con siti e piattaforme che raccolgono materiali (presentazioni, video, immagini, articoli) utili a favorire l'acquisizione linguistica e l'integrazione culturale di studenti</p>		6 ore (3 ore di lezioni e 3 ore di attività laboratoriali)

		<p>arrivati in Italia da adolescenti o da adulti.</p> <p>Alla fine del seminario i corsisti sapranno pianificare interventi didattici mirati a studenti stranieri su argomenti di lingua e cultura italiana sfruttando le TIC e le risorse reperibili <i>on line</i> al fine di individualizzare il percorso di apprendimento degli studenti, facilitare la loro attività cognitiva, potenziare la comunicazione con i compagni nativi anche fuori dall'ambiente scolastico.</p> <p>Le 3 ore teorico-metodologiche saranno dedicate ai seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi base di glottodidattica, con particolare attenzione alle specificità dell'italiano e al confronto tra l'apprendente nativo e quello non nativo. - Analisi di siti e piattaforme per la didattica dell'italiano a non nativi disponibili <i>on line</i>. - Principi e vantaggi della didattica ludica. - Le TIC come strumenti per la realizzazione della didattica ludica e come strumenti per potenziare la comunicazione e l'integrazione. <p>Le 3 ore laboratoriali saranno impiegate per realizzare alcune UD (una per ogni gruppo) basate sui principi presentati nella parte teorico-metodologica e contenenti alcune attività da svolgere in modo cooperativo dagli studenti in orario non scolastico usando Google <i>Drive</i>.</p>			
--	--	---	--	--	--

TOTALE		h52	
--------	--	-----	--

I corsisti potranno iscriversi a uno o più raggruppamenti, oppure optare per una soluzione libera, scegliendo i moduli singolarmente. Le uniche restrizioni riguardano:

- 1) il modulo “Tecnologie informatiche per la progettazione di unità di apprendimento”, che ha una valenza propedeutica e pertanto deve essere frequentato da chiunque intenda iscriversi a qualsiasi altro modulo.
- 2) il modulo “Le TIC per la didattica dell’italiano come L2”, che ha come prerequisito l’aver frequentato “Le TIC per la didattica della lingua italiana”.

M. PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

USCITE DEL CORSO	
Totale personale docente per attività formative	€ 2080
Totale funzionamento e servizi	€ 600
Totale dei costi del corso	€ 2680

ENTRATE PREVISTE	
Quote d'iscrizione	È richiesta una quota di partecipazione, che varia in rapporto alla durata del modulo; il prospetto dell'ammontare di tale quota è allegato <i>infra</i> (vd. All. A). L'Università degli Studi di Messina è tra gli Enti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: i docenti di ruolo delle Istituzioni scolastiche statali possono pertanto utilizzare i buoni della "Carta del Docente" (art. 1, comma 121 della legge 107/2015), per il pagamento della quota di partecipazione.
Totale entrate del Corso	2680 La previsione è relativa al numero minimo di iscrizioni.

TOTALE ENTRATE	TOTALE USCITE
2680	2680

M. Informazioni per eventuali comunicazioni dell'ufficio centrale			
Tipologia	Cognome e Nome	Telefono	E-mail
Docente di riferimento	MALTA CATERINA	Tel: 090 3503218 cell: 3348575767	cmalta@unime.it
Referente amministrativo	LA SPADA GIUSEPPINA	Tel: 090 3503 353	laspada@unime.it

Il Responsabile dell'Ente proponente
Il Coordinatore didattico del Corso

Il Direttore sottopone all'approvazione la proposta. La Giunta approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del p. 4); la Giunta approva..

5) Proposta di Convenzione di attività di collaborazione scientifica e supporto alla didattica con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana

Il Direttore comunica che da parte dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana rappresentato dall'Arch. Vincenzo Caruso, Soprintendente dei Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, con sede in via F. Crispi, 25 –Caltanissetta, è stata avanzata la proposta di Convenzione per l'attività di collaborazione scientifica e supporto alla didattica. Il referente e responsabile della presente Convenzione che coordinerà le attività didattiche, di ricerca scientifica e di tirocinio curriculare sarà la prof.ssa Caterina Ingoglia.. La presente convenzione ha la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti di entrambe le parti, a seguito di verifica dei risultati ottenuti sulla base di una relazione valutativa della collaborazione e dei risultati raggiunti; in caso di rinnovo a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Il Direttore, procede alla lettura dello schema della Convenzione che qui di seguito viene riportata:

CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

E SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AI SENSI DEL TESTO COORDINATO – CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

(D.L.vi 22.01.04 22.01.04 N.42 – 24.03.06 N.156 e 157)

Tra l'**Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana** – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana con sede in Palermo in via delle Croci, 8 C.F. n. 80012000826, P.I. n. 02711070827 rappresentato, ai fini del presente atto, dall'Arch. Vincenzo Caruso, Soprintendente dei Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, con sede in via F. Crispi, 25 – 93100 Caltanissetta;

(d'ora innanzi denominato "Dipartimento")

e

il **Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina** con sede legale in Messina, Polo dell'Annunziata - 998168 Messina, C.F. n. 80004070837, rappresentato dal Direttore Prof. Mario Bolognari o da un suo delegato;

(d'ora innanzi denominato "Contraente").

Premesso

che, l'Università degli studi di Messina e l'Assessorato Regionale BB.CC. I.S. sono in regime di Convenzione dal 2015;

che le Regioni, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale;

che, è interesse di questo Dipartimento, avviare accordi con i suddetti Enti per promuovere ricerche, studi ed altre attività conoscitive negli ambiti di competenza, allo scopo di sviluppare collaborazioni nel campo della ricerca scientifica e della sperimentazione di nuove attività tecnico-scientifiche;

che, la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, ha il fine di incrementare tutte le azioni per la piena conoscenza e favorire la valorizzazione e la fruizione del patrimonio storico e archeologico ricadente nel territorio del Comune di Gela (CL);

che, l'Università degli Studi di Messina, svolge da decenni attività di ricerca archeologica nel sito di Gela, come risulta da pregresse Convenzioni con questa Soprintendenza, con il Museo Archeologico e il Parco Archeologico di Gela e da diverse pubblicazioni tecnico-scientifiche;

che, in questo quadro le attività di studio e ricerca, di cui al presente atto, assumono la connotazione di collaborazione scientifica, essendo paritetico l'interesse sia da parte del Dipartimento che del Contraente;

che, le attività di studio e ricerca proposte dal Contraente, sono comunque compatibili con le attività istituzionalmente svolte dal Dipartimento;

che, i risultati ottenuti, rivestono particolare importanza nel campo dell'archeologia della Sicilia centro-meridionale.

che, il Soprintendente, con nota del 21.02.2017 prot. n. 1259 ha chiesto al Dipartimento Regionale BB.CC.I.S. di autorizzare la stipula di Convenzione tra la Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta e il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina, al fine di consentire l'attività di studio e ricerca presso l'antica polis di Gela,

che, con nota del 8.03.2017 prot. n. 12782, il Dipartimento ha autorizzato la stipula della Convenzione.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 - Finalità della Convenzione

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Lo scopo della Convenzione è quello di instaurare un rapporto costante di collaborazione fra le parti, nel quale le attività di studio e ricerca del Dipartimento e le medesime attività del Contraente possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento a:

- problematiche storiche e archeologiche relative all'antica *polis* di Gela, affrontate anche con l'ausilio delle più aggiornate metodologie di ricerca archeologica (ivi comprese le prospezioni geofisiche e lo scavo archeologico);
- ricerche sulla cultura materiale dai diversi contesti della città (aree sacre, abitato, impianti produttivi, necropoli), dal periodo arcaico all'ellenismo;
- aspetti della documentazione epigrafica e numismatica;
- ricerche e attività relative alla comunicazione del patrimonio culturale e all'archeologia pubblica.

Art. 2 – Oggetto della collaborazione

La collaborazione, da esplicitarsi eventualmente con ulteriori, qualora necessarie, specifiche intese, sulla base di schemi da approvarsi dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale BB.CC.I.S. e dagli Organi a ciò preposti per l'Ente Contraente, potrà riguardare:

- attività di collaborazione scientifica;
- attività di supporto alla didattica.

A) – Collaborazione scientifica

Il Dipartimento e il Contraente, favoriranno la collaborazione tra le parti nei settori di cui all'art.1, attraverso le modalità sotto indicate:

- 1) collaborazioni per studi e ricerche su progetti specifici;

- 2) possibilità di partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionale ed internazionale.

Le attività di cui sopra, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi fra le parti, da approvarsi, come indicato all'art. 2 della presente Convenzione.

B) - Supporto alla didattica

Il Dipartimento dichiara la propria disponibilità ad offrire al Contraente supporto per attività formative, con possibilità di accesso alle proprie strutture nelle forme seguenti:

- 1) visite didattiche universitarie;
- 2) assistenza culturale a studenti, laureandi e dottorandi, ex legge n. 196/97;
- 3) elaborazione di percorsi didattici, predisposizione di materiale e sussidi audiovisivi ecc....;
- 4) organizzazione di laboratori, lezioni frontali, conferenze, dibattiti, seminari e convegni;
- 5) attività archeologiche.

Alle funzioni ed ai compiti derivanti dagli accordi di cui all'art. 2 della presente Convenzione, il Dipartimento provvede, nell'ambito delle proprie risorse umane e strumentali disponibili e ai sensi della legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Art.3 - Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente Convenzione, il Dipartimento e il Contraente si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendano necessarie per l'espletamento delle attività, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché a quant'altro sia ritenuto utile per il raggiungimento dei fini previsti dall'art. 1 del rapporto di collaborazione.

Le attività di studio e ricerca di cui all'art. 1, saranno svolte con personale di entrambe le parti, sia presso le strutture del Dipartimento che presso le strutture del Contraente.

Il personale dei due Enti, che si rechi presso la sede dell'altro Ente, si atterrà alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti presso l'Ente ospitante.

Il Contraente si impegna a farsi carico totalmente delle spese di viaggio e alloggio del personale dell'Università stessa e di ogni altro onere o spesa discendente dall'attività di scavo e ricerca, prevista dalla presente Convenzione.

Art.4 – Responsabili della Convenzione

Il Dipartimento indica quale proprio referente e responsabile della presente Convenzione il Soprintendente di Caltanissetta.

Il Contraente indica quale proprio referente e responsabile della presente Convenzione la Prof.ssa Caterina Ingolia che coordinerà le attività didattiche, di ricerca scientifica e di tirocinio curriculare.

Art.5 – Copertura assicurativa

Il Contraente garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività di collaborazione scientifica oggetto della presente Convenzione, nonché degli studenti, laureandi e dottorandi che potrebbero frequentare i locali e/o i laboratori dell'Amministrazione, per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 e 2B.

Art.6 – Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

Le parti convengono che, sia il prodotto delle attività inerenti gli obiettivi in Convenzione, che il regime di utilizzazione dei risultati derivanti dagli studi e dalle ricerche svolte in attuazione della presente Convenzione, saranno regolate da accordi specifici di attuazione che tengano conto dei diritti del Dipartimento di riproduzione di beni culturali e di copyright.

Art.7 – Individuazione dei soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.L. 9 settembre 2008, n. 81.

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale del Dipartimento, così come quello del Contraente che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso le strutture del Contraente e del Dipartimento, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.L.vo n. 81 del 9.04.2008.

Al riguardo i Contraenti concordano che, quando il personale di una delle due parti si reca presso la sede dell'altro soggetto per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui all'art. 4 del D.L.vo n. 81 del 9.04.2008, assicura al su citato personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, compresa la sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi specifici accertati, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente, in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute, pone a carico del datore di lavoro.

Art.8 – Durata della Convenzione, procedura di rinnovo e facoltà di recesso.

La presente Convenzione ha la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della stipula e potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto, approvato dagli organi competenti di entrambe le parti, a seguito di verifica dei risultati ottenuti sulla base di una relazione valutativa; in caso di rinnovo, a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Le parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di 30 giorni;

lo scioglimento della presente Convenzione, non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Art.9 – Trattamento dei dati personali

Il Dipartimento provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal D.L.vo n. 196 del 2003 e s.m.i.

Il Contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Amministrazione, unicamente per le finalità connesse alla presente Convenzione.

Art.10 – Controversie

Il Dipartimento ed il Contraente concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione dell'atto stesso, sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del C.P.C. Italiano.

Art.11 – Registrazione e spese

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso. Le spese di registrazione faranno carico alla parte richiedente.

Per il Dipartimento BB.CC.I.S.

Il Soprintendente di Caltanissetta
(Arch. Vincenzo Caruso)

Per il Contraente

Il Direttore del Dipartimento
Civiltà Antiche e Moderne
(Prof. Mario Bolognari)

Il Direttore sottopone all'approvazione la proposta. La Giunta approva e delibera l'invio della convenzione al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione d'Ateneo.

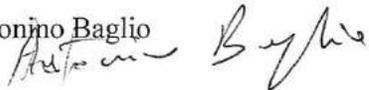
Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del p. 5); la Giunta approva.

Non essendoci ulteriori punti all'o.d.g. da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 16.25

Letto, firmato e sottoscritto

Il segretario verbalizzante

Antonino Baglio



Il Direttore

Prof. Mario Bolognari

